© LA PRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

VIA TIRO A SEGNO. Rimane la grana della convenzione del Comune firmata con l'Aivac di Scicli, l'associazione che tentò invano di trasferire alcune decine di randagi

Il canile è vuoto e pronto per i lavori Ma resta la battaglia delle adozioni

Dal 27 la ditta incaricata può partire con la ristrutturazione

Alcuni cuccioli che erano presenti nella struttura di via Tiro a Segno

Su quell'avviso, così come sul bando per gli affidamenti, con fondi complessivi per 511 mila euro, pende da alcuni giorni il ricorso straordinario al presidente della Regione da parte delle associazioni.

Salvatore Ferro

••• Sgombro. E pronto, in anticipo sul... ritardo previsto (termine ultimo il 27, data fissata per il verbale e la materiale consegna dei lavori) per il cantiere che lo renderà rifugio sanitario, ospedaletto per cani: in menù nell'ormai ex canile di via Tiro a Segno ci saranno vaccinazioni, microchippature, sterilizzazioni, cure. In cassa, due milioni di euro che aspettano soltanto di essere spesi, mentre il ritardo - la struttura doveva essere vuota entro il 3 aprile - sarà verosimilmente innocuo: la ditta appaltatrice non ha chiesto penali al Comune. Tutto bene al canile, sì dirà. Invece no. Nelle primissime ore del mattino il capo area Gabriele Marchese annuncia non senza gaudio l'uscita degli ultimi ospiti a quattro zampe, destinazione ex mattatoio, che dà riparo adesso a poco meno di 400 cani adulti e una quindicina di cuccioli. Ma lì è corsa contro il tempo e dato variabile: i cuccioli morti subito dopo i ritrovamenti sono tanti.

Il brindisi per l'avvio dei lavori, però, lascia intatta la grana della convenzione firmata con l'Aivac di Scicli, l'associazione facente capo ad Antonio Capizzi e Chiara Notaristefano che tentò invano in quel lunedì di fuoco e disordini di un mesetto or sono, dopo aver aderito all'avviso per le manifestazioni di interesse «affisso» dal Comune, di trasferire alcune decine di cani. Prima 50, poi 30, poi 10, poi zero. Vibranti, in quell'occasione, le proteste delle principali associazioni animaliste: Enpa, Lndc, Oipa, Ada, Lav in testa. Su quell'avviso, così come sul bando per gli affidamenti, con fondi complessivi per 511 mila euro, pende da alcuni giorni il ricorso straordinario al presidente della Regione da parte delle associazioni. La risposta di Marchese era stata il «memento» sul fatto che gli atti dei rapporti intercorsi fra le stesse associazioni e il Comune negli anni scorsi (leggi convenzioni e relativi corrispettivi) sono all'esame dei pm. La «saga» si arricchisce ora di nuovi capitoli polemici. Sul tavolo, infatti, c'è un lettera datata 6 aprile a firma dell'avvocato cassazionista ragusano Donato Grande che «per conto di Aivac, preso atto dell'impedimento nella consegna dei cani assegnati, nonché delle successive vicende, dichiaro la rinuncia all'adozione/affidamento». I cani ai quali avrebbe diritto Aivac sono cento, trenta quelli già microchippati e «volturati» con il cambio di intestazione. Grande approfondisce a voce: «Il Comune ha agito finora con esemplare correttezza e legittimità formale negli atti, ma è stato fisicamente impedito il trasferimento con atti di autentica violenza e grave intimidazione. Far esplodere le ruote di un furgone e inseguirlo fino all'imbocco autostradale e oltre, come definirlo se non atteggiamento tipicamente mafioso. Il paradosso è che l'Aivac è proprietaria dei cani, ne ha responsabilità e non può accudirli. Spero che il Comune trovi il modo di farceli avere, ma non si può rischiare l'incolumità fisica». Marchese ritiene la missiva «superata da atti e fatti» e continua a vidimare come «valida la convenzione. I cani sono di Aivac, piuttosto mi pare ai limiti dell'omissione il mancato cambio di intestazione da parte dell'Asp dopo la richiesta ufficiale da parte del Comune».

La querelle echeggia anche oltre Stretto: numerose le segnalazioni che sottolineano le 59 adozioni private fatte grazie alle associazioni dal 25 marzo. A *Ditelo a Rgs* Paola Carniel, Tania, Glam65, Cristiana Loda e decine di altri da tutta la Penisola allegano foto dei loro quattrozampe in ottima salute e difendono l'operato degli animalisti.

IN BREVE

Adiconsum

Anziani, in crescita le truffe online

••• Non più soltanto le truffe in casa, con i finti agenti di recupero credito o impiegati dell'Enel o dell'Amg, oggi i raggiri, secondo il sindacato dei Pensionati della Cisl, la Fnp Cisl Palermo Trapani e l'associazione consumatori Adiconsum, nei confronti degli anziani sono su internet. Fra i casi più diffusi anche a Palermo c'è il phishing la truffa informatica effettuata inviando un'e-mail con il logo contraffatto di un istituto di credito o di una società di commercio elettronico, in cui si invita il destinatario a fornire dati riservati.

Sanità

Medici, via libera alla Fondazione Omceo

••• Dopo i duri attacchi sulla nascita della Fondazione Omceo Sicilia un'affollatissima assemblea degli iscritti dell'Ordine dei medici di Palermo ha approvato, con 829 voti a favore, 233 voti contrari e un'astensione, l'ordine del giorno in cui si chiedeva ai camici bianchi di esprimersi sul via libera della nuova organizzazione. Il presidente dell'Ordine Toti Amato si augura comunque che «le frange da sempre ostili non si chiudano nella logica di vedere l'Omceo come una controparte perché sarebbe una posizione sterile».

Ballarò

Trovato scooter rubato, due denunce

••• Due giovani sono stati denunciati dalla polizia municipale per ricettazione e possesso di armi da taglio. In via Cavour, una pattuglia del Nucleo Vigilanza Trasporto Pubblico impegnata nel piano di controllo del territorio ha fermato due giovani alla guida di due ciclomotori senza targa, mentre l'uno, un Piaggio Free 50 in moto, spingeva da dietro l'altro in panne; entrambi i conducenti indossavano il casco. Gli agenti tramite la centrale operativa verificano che il Piaggio Free era stato rubato circa due mesi fa a Ficarazzi e quindi denunciavano per ricettazione V.L.B di 19 anni e A.L. di 21 anni, pregiudicati per furto. Entrambi sono inoltre stati denunciati per possesso di armi da taglio, poiché gli agenti hanno rinvenuto due taglierini nel bauletto.

Mercato San Lorenzo

Un festival di due giorni dedicato ai cannoli

••• Per la prima volta in un'unica manifestazione un incontro/scontro, sabato e domenica della prossima settimana, tra quattro baluardi del dolce siciliano, in una gara che celebra diversi modi di interpretare la tradizione. Tra le novità dell'evento, a San Lorenzo Mercato, anche il cannolo senza glutine. Il cannolo, si sa, è il dolce più rappresentativo della Sicilia nel mondo. È tra i dolci più amati dell'intera pasticceria italiana e nel tempo ha generato un amore incondizionato da parte di un numero enorme di persone.

Vittime di mafia

Un francobollo con La Torre e Di Salvo

••• Il ministero dello Sviluppo Economico emetterà venerdì prossimo un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Il Senso civico» dedicato a Pio La Torre e Rosario Di Salvo in occasione del 35 anniversario della loro uccisione avvenuta il 30 aprile del 1982. Il francobollo sarà presentato al Teatro Biondo di Palermo nel corso della manifestazione in ricordo di La Torre e Di Salvo che si terrà, dalle 11, alla presenza del Capo dello Stato.

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRuIyMjYmlxNGNjMTEtYjNlZi00MTU0LTllNzYtNGU5NGU2MjUwODU3IyMjMjAxNy0wNS0yMlQxNTowMDoxMSMjI1ZFUg==